



Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee e Nuoto Pinnato



Comitato Provinciale di Parma

Via Luigi Anedda 5/a 43122 Parma

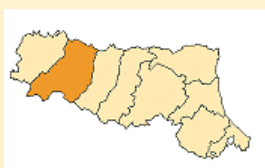


REGOLAMENTO PARTICOLARE CAMPIONATO PROVINCIALE TROTA LAGO INDIVIDUALE



(con esche naturali)

(Valido per qualificazione selettiva Campionato Italiano 2026)



STAGIONE AGONISTICA

2025





Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee e Nuoto Pinnato



Comitato Provinciale di Parma

Via Luigi Amedea 5/a 43122 Parma

Art. 1 – Denominazione:

Il Comitato Provinciale FIPSA S di Parma indice il Campionato Provinciale di pesca alla trota in lago valevole come qualificazione alla Selettiva al Campionato Italiano per l'anno **2026**.

Art. 2 –Organizzazione :

Le prove sono indette dal Comitato Provinciale di Parma, che si avvale per l'organizzazione della collaborazione della Commissione Sportiva e delle Società Organizzatrici.

Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i Concorrenti, per effetto della Loro iscrizione, dichiarano di conoscere e accettare.

Le società organizzatrici si impegnano a ripopolare i laghi, con trote di misura superiore ai 18 cm

Art. 3 - Partecipazione

Al Campionato Provinciale individuale potranno partecipare gli atleti delle società della Provincia di Parma, che devono essere in regola con l'affiliazione per l'anno 2025 e i loro atleti essere in regola con il tesseramento e in possesso della tessera atleta.

Art. 4 – Iscrizione :

Debbono pervenire, su carta intestata della società e firma del Presidente, al comitato provinciale e alla società organizzatrice, accompagnate dalla tassa d'iscrizione fissata in € 30,00 per ogni concorrente entro il lunedì antecedente la prova.

Il modulo deve contenere i nominativi ed i relativi numeri di Tessera Federale e Tessera Atleta dei concorrenti

Art. 5 – Operazioni preliminari :

Le operazioni preliminari e sorteggio con il programma federale avranno luogo il giovedì sera antecedente la gara presso la sede della società **Frontiera 70** con sede in via E. Lepido 122 S. Prospero Parma, dopo le ore 21 alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi.

Art. 6 – Programma :

Il Campionato Provinciale si svolgerà in 3 prove senza scarto, (in unica serie).

Per avere diritto alla classifica finale occorre essere iscritto alle tre prove, assente paga la quota intera, penalità 6. (come circolare normativa)

Tutti i concorrenti saranno suddivisi in settori da 5 e disputeranno una gara di 90 minuti di pesca effettivi, ripartiti in spostamenti a seconda della conformazione del campo di gara con la rotazione completa sul campo di gara e rotazione all'interno del settore.

Il campo di gara sarà ripopolato con trote iridee nella ragione di € 24,00 per ogni concorrente, con esposizione della fattura.

Art. 7 – Campi gara e Organizzatori

1° prova 09 febbraio 2025 – Lago Fodriga Panocchia PR

GARA n. 000000

Società Organizzatrice Cronovilla 20.25

Raduno: ore **07,30** presso il campo di gara.

2° prova 16 febbraio 2025 Laghi nel Paradiso Mezzani

GARA n. 000000

Società Organizzatrice Barracuda

Raduno: ore **07,30** presso il campo di gara.

3° prova 23 febbraio 2025 - Laghi nel Paradiso Mezzani

GARA n. 000000

Società Organizzatrice Barracuda

Raduno: ore **07,30** presso il campo di gara.



Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee e Nuoto Pinnato



Comitato Provinciale di Parma

Via Luigi Amedea 5/a 43122 Parma

Art. 8 – Esche :

Sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e vive all'atto dell'innesco:

- Vermi d'acqua e di terra.
- Camole del miele.
- La pasturazione, sotto ogni forma è sempre vietata.
- È vietato detenere all'interno del campo di gara esche non permesse.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E / O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ESCHE VIETATE VERRA' RETROCESSO.

Art. 9 – Condotta di gara :

Tutti i partecipanti sono tenuti a:

1. mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
2. tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
3. rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
4. sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti dei Settori.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata e uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società devono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, è considerato assente nel settore, dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato.

OBBLIGO:

5. di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
6. di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
7. di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
8. di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
9. di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.
10. di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale.
11. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
12. di uccidere le prede appena catturate;
13. di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;
14. - di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede saltate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del campo di gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del campo di gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciatisi o liberatisi per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni.
15. Si intende che il limite del campo di gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;



Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee e Nuoto Pinnato



Comitato Provinciale di Parma

Via Luigi Amedea 5/a 43122 Parma

16. - di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, le trote di lunghezza inferiore alla misura (cm18) pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, Operando nel seguente modo:
- La trota va afferrata a mani bagnate;
 - la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

Art. 10 – Vietato

1. provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
2. usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;
3. lavare il pesce catturato;
4. conservare il pescato in contenitori non trasparenti;(POSSIBILE CONTROLLO)
5. l'uso del piombo terminale o in derivazione se questo supera in lunghezza il finale su cui è attaccato l'amo;
6. tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G. a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società d'appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

Art. 11 – Controlli e verifiche:

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere consegnato per la pesatura unicamente nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione, o prelevato direttamente dal contenitore del concorrente in caso di pesatura effettuata con le speciali bilance munite di cestino forato. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia.

Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'Ispettore per il controllo, la pesatura ed il conteggio che saranno

Al termine effettuati alla presenza di tutti gli interessati. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso.

Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso.

La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche.

I concorrenti che abbandonassero per cause di forza maggiore la gara prima del termine, dovranno consegnare il sacchetto con le proprie catture, all'Ispettore incaricato, provvedere alla verifica del numero delle catture e firmare la scheda di controllo su cui verrà annotato il numero delle catture stesse.

Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti.

Coloro che non disputano almeno metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato. In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

NEI CAMPIONATI PROVINCIALI DI PARMA VIGE LA MISURA MINIMA, cm 18

CASI DI' CATTURA NON VALIDA:

1. PREDALLAMATA FUORI DALL'APPARATO BOCCALE;
2. PREDALLAMATA IN QUALSIASI PARTE DEL CORPO DA DUE O PIU' CONCORRENTI;
3. PREDALLAMATA DOPO LA FINE DEL TURNO DI' GARA;
4. PREDACATTURATA FUORI DAL CAMPO DI' GARA, SALPATA FUORI DAL PROPRIO POSTO DI GARA O AGGANCIATA A FILI VAGANTI



Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee e Nuoto Pinnato



Comitato Provinciale di Parma

Via Luigi Amedea 5/a 43122 Parma

Art. 12 - Classifiche:

Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, attribuendo un punto a grammo e 1.000 punti a salmonide (non sono valide altre specie).

Settore: al termine di ogni prova, sulla base del pescato di ciascun concorrente e del punteggio effettivo da lui conseguito, verrà compilata una classifica di settore che evidenzierà per ciascuno il piazzamento effettivo e la penalità tecnica ottenuti. Il piazzamento effettivo varrà per l'assegnazione dei premi di settore (se previsti) e come eventuale fattore discriminante, la penalità tecnica servirà a comporre la classifica generale.

Classifica finale individuale: al termine delle 3 prove, si provvederà ad elaborare, la classifica per l'accesso ai Campionati Italiani Individuali per l'anno 2026, sommando i 3 risultati, in caso di parità opereranno le discriminanti sotto elencate:

1. la minor somma di penalità tecniche individuali;
2. la minore o le minori penalità tecniche individuali;
3. la minor somma dei piazzamenti effettivi individuali;
4. il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
5. la maggior somma di catture effettuate;
6. la maggior somma di punteggi effettivi.

Art. 13 – Riconoscimento di partecipazione:

Alla fine della 3° prova. Ai primi tre (3) classificati verrà consegnata targa.

Art. 14 – Responsabilità :

La FIPSA S, Comitato Provinciale di Parma, le Società organizzatrici ed i loro rappresentanti nonché gli Ufficiali di gara, il G. di G. ed i proprietari dei laghi, sono esonerati da ogni responsabilità per danni e/o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto delle gare, possono derivare a persone e/o cose degli aventi attinenza con le gare stesse e/o terzi.

È FATTO OBBLIGO AL RESPONSABILE DELLA SOCIETÀ DI SOTTOPORRE IL PRESENTE REGOLAMENTO IN VISIONE A TUTTI COLORO CHE PARTECIPANO ALLA GARA ONDE EVITARE SPIACEVOLI INCONVENIENTI.

PER TUTTO QUANTO NON MENZIONATO VALE LA CIRCOLARE NORMATIVA DELL'ANNO IN CORSO.

N.B. NEL CASO UNA O PIU' PROVE NON VENGANO EFFETTUATE, LE STESSE VERRANNO RECUPERATE IN DATA DA DESTINARSI.